



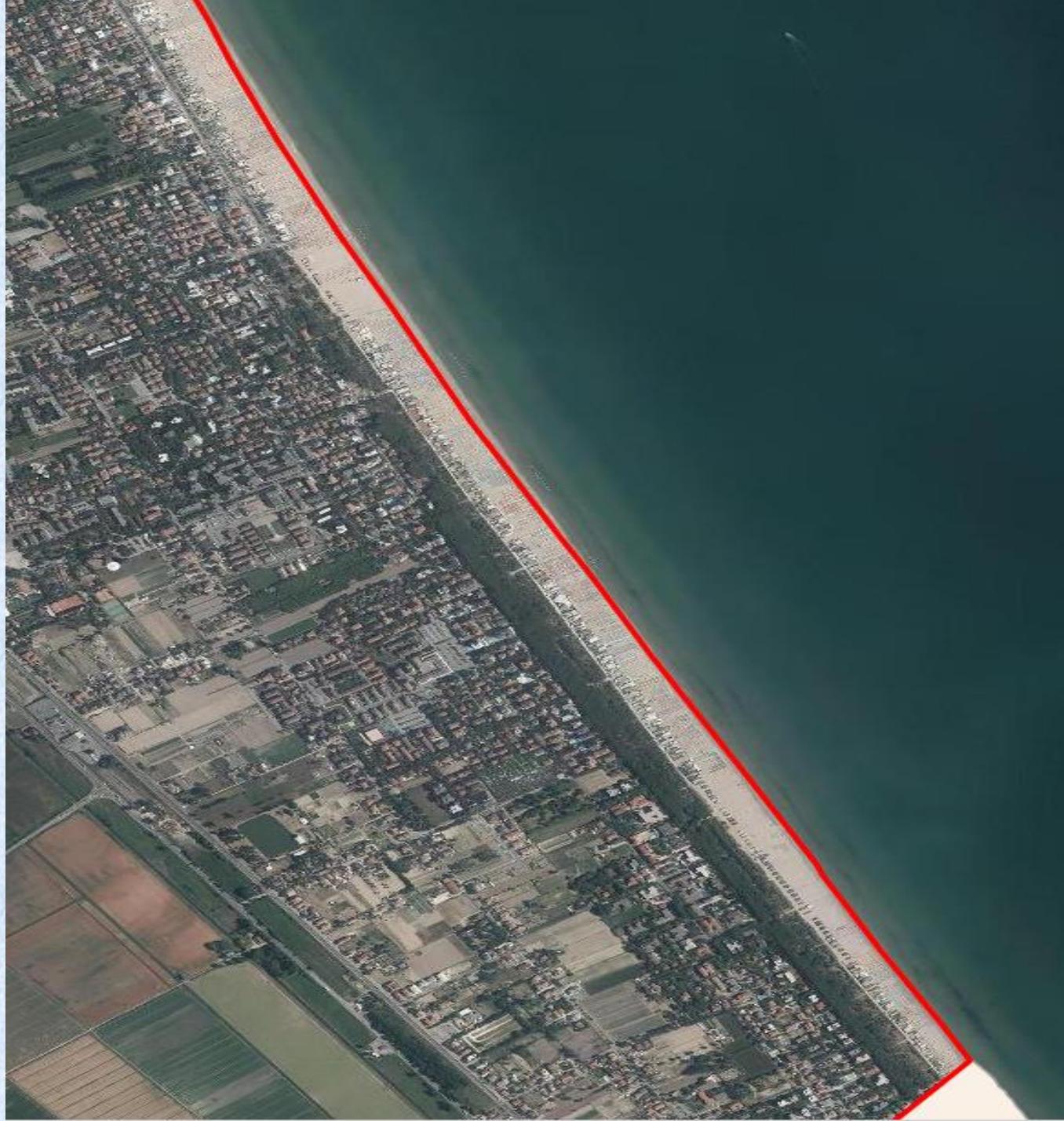
Il Comune di Cervia è caratterizzato da 9 km di litorale e da aree naturali e protette che rappresentano oltre il 13% dell'intera superficie comunale

Ha quasi 30.000 residenti ma un flusso turistico che sfiora i 4 milioni annui, con una presenza notevole di seconde case, alberghi e strutture ricettive

RAVENNA

Sono presenti **130 ettari di verde urbano**, di cui 15 ettari di verde ornamentale e oltre **1100 ettari di aree protette**, tra cui 700 ettari di saline e 400 ettari di pinete litoranee.






**1**  
 RILIEVO DELLE SPECIE ARBOREE PRESENTI SUI VIALI  
 1:10.000  
 DIC. 2016  
 GRUPPO DI PROGETTAZIONE



Le alberature private costituite da pini domestici e marittimi sono state stimate in circa 7.000 in gran parte adiacenti o prossime a quelle pubbliche



Le alberature pubbliche in strade e parchi sono oggi circa 18.000 censite e controllate, di cui 8.000 pini domestici e marittimi, concentrati per il 95% nella fascia costiera in 112 viali.



# LE ATTIVITA' ED IL PIANO D'INTERVENTO DEL COMUNE DI CERVIA



AZIONI DI PREVENZIONE

AZIONI DI CONTRASTO

# AZIONI DI PREVENZIONE

## MONITORAGGIO

Su base statistica

Il personale comunale, nel periodo invernale controlla le alberature oggetto di infestazione in base alle rilevazioni dirette o segnalazioni giunte l'anno precedente

Su segnalazione

Si controlla la presenza di nidi "in tempo reale" in base alle segnalazioni dei cittadini ed eventualmente si rimuovono

## INFORMAZIONE

Comunicati stampa

**il Resto del Carlino** 10 FEB 2018  
AMBIENTE BATTAGLIA PREVENTIVA NELLE AREE ATTIGUE AI PARCHI E CORTILI  
**È iniziata la lotta alle processionarie del pino**

A CERVIA è iniziata anche la lotta alle processionarie del pino. Lo scorso anno, infatti, la processionaria aveva rappresentato un fenomeno preoccupante per la città a causa dei numerosi esemplari - che sono particolarmente pericolosi per le specie a sangue caldo - dunque sia per gli uomini che per gli animali.

Quest'anno è iniziata la lotta preventiva ai nidi di processionaria nelle aree attigue ai parchi per lo sgambamento dei cani e nei cortili di alcune scuole, l'obiettivo è anticipare la primavera e la sua fase riproduttiva.

È STATA anche emessa una ordinanza comunale la quale dispone che i proprietari, amministratori di condominio o conduttori di aree verdi (giardini, parchi, aree verdi privati) hanno l'obbligo di effettuare durante il periodo invernale-inizio primaverile tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi posti a dimora nei terreni di loro pertinenza, al fine di accertare la presenza di nidi della processionaria del pino.

**ORDINANZA**  
Per effettuare le verifiche

Informazioni sul sito

COMUNE DI CERVIA La città - Il comune - I servizi - Aree Tematiche

European Union **Interreg** CENTRAL EUROPE **CULTURECOVERY**

Vai al sito turistico ufficiale  
CERVIA  
MILANO MARITTIMA  
SALIZADA  
USA  
Biblioteca di Cervia  
Informa GIOVANI  
AMDONNA  
CONSIGLI DI ZONA

Calendario eventi istituzionali  
Aprile 2018  
M M G V S D  
2 3 4 5 6 7 8  
9 10 11 12 13 14 15

In primo piano  
**IRONMAN ITALY** EMILIA ROMAGNA  
emiliaromagna  
VIA EMILIA  
Lotta alla processionaria del pino nelle alberature private  
14/03/2018 16:24  
Il Comune svolge attività di contrasto nella alberature pubbliche, ma in quelle private è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini.  
Leggi tutto...

Ordinanza n. 7/2017 e relativi controlli

# IL SITO

Sul sito istituzionale del Comune di Cervia, all'indirizzo

<http://www.comunecervia.it/citta/notizie/notizia/lotta-alla-processionaria-del-pino-nelle-alberature-private.html>

È presente una pagina per apposita per informare e consigliare norme di comportamento generale per prevenire problematiche igienico-sanitarie legate alla presenza delle larve

## Lotta alla processionaria del pino nelle alberature private

14/03/2018 16:24

Lotta alla processionaria del pino nelle alberature private



Da qui è anche possibile disporre dell'opuscolo informativo regionale.



### La lotta obbligatoria

Gli interventi di controllo alla processionaria, ai sensi del D.M. 30 ottobre 2007, sono obbligatori solo se vengono emanate specifiche disposizioni di lotta, a seconda che l'insetto rappresenti un rischio per la sopravvivenza delle piante oppure per la salute delle persone.

Nei popolamenti forestali (pinete, rimboschimenti, boschi misti) in base alla normativa vigente, la lotta a questo organismo nocivo è obbligatoria solo nelle aree in cui il Servizio fitosanitario ha stabilito che la presenza dell'insetto minaccia seriamente la sopravvivenza del popolamento arboreo. In questo caso viene considerato il rischio che le infestazioni di processionaria determinano sulle piante. Sarà il Servizio fitosanitario a prescrivere, caso per caso, le modalità di intervento più opportune.

In ambito urbano (piante isolate poste in giardini pubblici o privati) il rischio principale legato alla presenza dell'insetto, riguarda la salute pubblica e non la sopravvivenza delle piante. Il decreto di lotta stabilisce che, al fine di prevenire rischi per la salute delle persone o degli animali, è l'autorità sanitaria competente a disporre eventuali interventi di profilassi.

#### Riferimenti normativi

Decreto Ministeriale 30 ottobre 2007 "Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa*"

Guida: Bontà Carini - Illustrazioni: Denis Stanga Regione Emilia Romagna 2015, opuscolo 20

## Servizio fitosanitario regionale

### Bologna

via di Saliceto, 81  
tel. 051 5278221-222 fax 051 370285  
omp1@regione.emilia-romagna.it

### Cesena

via Leopoldo Lucchi, 285  
tel. 0547 639500 fax 0547 382030  
fitosancesena@regione.emilia-romagna.it

### Ravenna

via Pirano, 11  
tel. 0544 421523 fax 0544 590285  
fitosanravenna@regione.emilia-romagna.it

### Ferrara

via Bologna, 534  
tel. 0532 976608 0532 902336  
fax 0532 902948  
fitosanferrara@regione.emilia-romagna.it



Campagna di informazione a cura

**Regione Emilia-Romagna**  
Direzione Generale Agricoltura  
Economia Ittica, Attività faunistico-venatorie  
Servizio fitosanitario

[www.regione.emilia-romagna.it/fitosanitar](http://www.regione.emilia-romagna.it/fitosanitar)

## Thaumetopoea pityocampa

### la processionaria del pino



### Che cos'è

*Thaumetopoea (=Traumatocampa) pityocampa* è un lepidottero defogliatore che vive preferibilmente a spese del pino nero (*Pinus nigra*), ma può infestare anche il pino silvestre (*Pinus sylvestris*), il pino marittimo (*Pinus pinaster*) e varie specie di cedro. L'insetto compie una generazione all'anno.

L'**adulto** è una farfalla con ali anteriori di colore grigio e ali posteriori bianche con una macchia nera posta a metà del margine inferiore.

La **larva** è di colore grigio ardesia nella regione dorsale e giallastra ai lati ed al ventre, provvista di tubercoli che portano ciuffi di peli color ruggine. A maturità le larve raggiungono la lunghezza di 40 mm.

### Come si sviluppa

Gli adulti hanno vita breve, intorno alle 24 - 48 ore e sfarfallano in genere dalla metà di giugno a tutto agosto. Le uova vengono deposte a manicotto intorno ad una coppia di aghi; l'incubazione si compie in 30 - 40 giorni e dopo la schiusa le larve iniziano subito a nutrirsi degli aghi. Contemporaneamente, con i loro fili sericei, costruiscono nidi provvisori. In ottobre, alla fine della terza età, formano un nido più voluminoso all'interno del quale superano l'inverno.

Il completo sviluppo corporeo viene raggiunto attraverso 5 età di larve, intervallate da 4 mute. A partire dalla fine di marzo fino a tutto il mese di aprile (in base alle condizioni ambientali), le larve mature abbandonano la pianta ospite e si spostano in processione alla ricerca di un luogo adatto per penetrare nel terreno e trasformarsi in crisalidi. Le crisalidi rimangono in una condizione di sviluppo arrestato (diapausa) fino all'estate all'interno di un bozzolo a 5-20 cm di profondità, ma molto spesso la diapausa si protrae per anni.

### Perché è dannosa

Le larve, nutrendosi degli aghi, provocano disseccamenti della chioma e defogliazioni. Le infestazioni si caratterizzano spesso con fluttuazioni graduali delle popolazioni, il cui culmine si manifesta ogni 5 - 7 anni, a seconda delle condizioni ambientali.

Più gravi sono invece i problemi connessi alla presenza dei peli urticanti sul corpo delle larve a partire dalla 3<sup>a</sup> età. Le larve sono pertanto pericolose per le persone e gli animali domestici, soprattutto nella fase di fuoriuscita dai nidi invernali.



### Cosa cercare

> Durante l'inverno, nel periodo tra novembre e febbraio, occorre controllare le piante per verificare la presenza dei **nidi** sulla chioma, soprattutto nelle parti più alte ed esposte al sole.

> In primavera, tra la seconda metà di marzo e la fine di aprile, le larve abbandonano i nidi e la presenza delle **processioni** coincide con il momento di massima pericolosità. E' pertanto fondamentale evitare qualunque contatto diretto con le larve.

> A fine estate, tra l'ultima decade di agosto e la prima metà di settembre, nelle parti alte della chioma possono essere individuate le **ovature**. Le uova vengono deposte dalle femmine a manicotto tra due aghi e sono ricoperte dei peli dell'addome. Per l'individuazione delle ovature si consiglia di controllare piante infestate nell'annata precedente, e di prelevare i rami più esterni, con l'ausilio di uno svettatoio.

### Come intervenire

- In inverno vanno tagliati e distrutti i nidi, adottando tutte le protezioni individuali indispensabili per evitare il contatto con i peli urticanti delle larve.

- Nella prima metà di giugno possono essere installate le trappole a feromoni per la cattura massale dei maschi adulti. Le trappole vanno fissate su un ramo in posizione medio - alta e sul lato sud ovest delle piante. In parchi e giardini si consiglia-ne 6 - 8 trappole/ha, distanti tra loro 40 - 50 metri. Nei rimboschimenti e nelle pinete esse vanno collocate ogni 100 metri, lungo il perimetro e le strade di accesso. E' opportuno posizionare le trappole nei punti più soleggiati e dove l'infestazione è di solito maggiore.

- All'inizio dell'autunno (indicativamente dalla seconda metà di settembre alla prima settimana di ottobre) sulle piante infestate nell'inverno precedente è possibile effettuare 1-2 trattamenti a base di *Bacillus thuringiensis*. Si tratta di un formulato microbiologico innocuo per l'uomo, gli insetti utili e gli animali domestici.



e del contenuto dell'ordinanza n. 7/2017.

## **ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 6 APRILE 2017**



I proprietari o conduttori di aree verdi hanno l'obbligo di effettuare durante il periodo invernale-inizio primaverile (tra il 20/01 e il 20/4) tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi posti a dimora nei terreni di loro pertinenza, al fine di accertare la presenza di nidi della Processionaria del Pino.

Qualora si riscontrasse la presenza dei nidi di processionaria, si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione e la distruzione degli stessi, oltre all'adozione delle adeguate tecniche di profilassi, quali trattamenti microbiologici, endoterapici o mezzi di complemento quali la cattura massiva condotta con trappole a feromoni.



I proprietari o conduttori di aree a destinazione forestale dovranno eseguire le opportune verifiche sugli alberi posti a dimora e nel caso riscontrassero la presenza di processionaria dovranno comunicarlo al Servizio Fitosanitario Regionale che prescriverà le modalità di intervento più opportune.

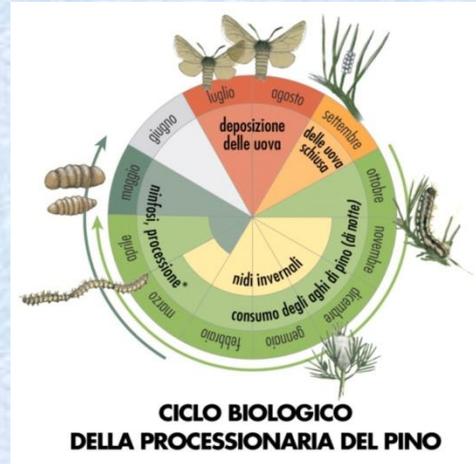


L'applicazione dell'ordinanza spetta al Corpo di Polizia Municipale e al Comando Unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare – Carabinieri, che in caso di inadempienza procederanno con l'applicazione della sanzione pecuniaria ai sensi della legge N° 689/81 da Euro 50,00 a Euro 500,00 per ciascuna pianta infestata.

# AZIONI DI CONTRASTO



Il personale comunale, per circa due mesi, da gennaio provvede al taglio e distruzione dei rami contenenti i nidi



La R. E. R. ha concesso per l'anno 2017 al Comune di Cervia autorizzazione, in deroga al P.A.N. per l'uso dei prodotti fitosanitari, per l'utilizzo del Vertimec EC per la lotta alla processionaria del pino con la tecnica endoterapica.



A metà giugno e ad inizio luglio (2 passaggi) si sostituiscono gli ormoni nelle 240 trappole per la cattura degli insetti adulti posizionati sui pini dei viali alberati e parchi oggetto di maggiore infestazione negli anni precedenti.

15%



100%



COMUNE DI CERVIA

Cervia

Trasmesso a mezzo pec / interoperabilità

Spett.le

Servizio fitosanitario  
Via di Saliceto 81 Bologna  
PEC [cmp1@postacert.srgione.emilia-romagna.it](mailto:cmp1@postacert.srgione.emilia-romagna.it)

Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica  
Viale Aldo Moro 21 Bologna  
PEC [segreteriapubblica@postacert.srgione.emilia-romagna.it](mailto:segreteriapubblica@postacert.srgione.emilia-romagna.it)

prot. n. vedi [segnatura.xml](#)  
Rif. PG \_\_\_\_\_

fasc. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Allegati: 0

<b>OGGETTO:</b>	<p>RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI VERTIMEC EC NELL'AMBITO DELLA LOTTA MEDIANTE ENDOTERAPIA IN AMBITO URBANO, AI SENSI DELL'ART. A.5.5 DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI ADOTTATO CON DECRETO 22 GENNAIO 2014</p> <p>a seguito dell'introduzione del D.M. 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»"</p>
-----------------	--

Premesso che:

Nel corso del 2016/2017 si è registrata una massiccia infestazione della processionaria del pino che ha interessato, in prevalenza la specie *Pinus pinea* (pino domestico) su un'ampia superficie del territorio comunale comprendente alberate stradali, parchi pubblici, aree scolastiche e giardini privati;

La lotta preventiva attuata dal Servizio Verde mediante l'installazione di trappole a feromoni per la cattura massale degli adulti ed il taglio dei rami infestati non è stata sufficiente a controllare la prolungata ed intensa infestazione di processionaria;

Le problematiche maggiori sono state riscontrate nei giardini scolastici e nelle aree riservate allo sgambamento dei cani a causa della elevata presenza di pini e della particolare vulnerabilità degli utenti di tali aree e pertanto occorre provvedere ad integrare il piano di controllo del fitofago anche mediante la realizzazione di interventi fitosanitari endoterapici;

Rilevato che:

- il Punto A.5.6 del PAN - Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili - riporta:

*"Fatto salvo quanto previsto in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 s.m.i e dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria, le Regioni e le Province autonome possono autorizzare trattamenti fitosanitari"*

Servizio Verde  
Servizio Verde Protezione Civile  
Via Galvani, 1 Cervia

Comune di Cervia P.IVA/CF 00360090393  
Piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia (RA)  
Tel. 0544.979.111 - Fax 0544.72.340



COMUNE DI CERVIA

Cervia \_\_\_\_\_

Trasmesso a mezzo pec / interoperabilità

Spett.le

Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ravenna  
Via Flume Montone Abbandonato, 134 - 48124 Ravenna  
PEC [aust110ra.dsp@pec.ausl.ra.it](mailto:aust110ra.dsp@pec.ausl.ra.it)

ARPAE Emilia-Romagna  
Servizio Provinciale di Ravenna  
Via Alberoni, 17/19 - 48121 Ravenna  
PEC [arpa@cert.arpa.emr.it](mailto:arpa@cert.arpa.emr.it)

Servizi alla comunità del Comune di Cervia  
sede

prot. n. vedi [segnatura.xml](#)  
Rif. PG \_\_\_\_\_

fasc. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Allegati: 3

<b>OGGETTO:</b>	<p><b>NOTIFICA ESECUZIONE DI TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE SPECIFICHE DI CUI AI PUNTI A.5.4, A.5.5 E A.5.6 DEL PAN, NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLA PROCESSIONARIA DEL PINO</b></p>
-----------------	---

Nel corso del 2016/2017 si è registrata una massiccia infestazione della processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*) che ha interessato in prevalenza la specie *Pinus pinea* (pino domestico) su un'ampia superficie del territorio comunale comprendente alberate stradali, parchi pubblici, aree scolastiche e giardini privati;

La lotta preventiva attuata dal Servizio Verde mediante l'installazione di trappole a feromoni per la cattura massale degli adulti ed il taglio dei rami infestati non è stata sufficiente a controllare la prolungata ed intensa infestazione;

Le problematiche maggiori sono state riscontrate nei giardini scolastici e nelle aree riservate allo sgambamento dei cani a causa della elevata presenza di pini e della particolare vulnerabilità degli utenti, pertanto occorre provvedere ad integrare il piano di controllo del fitofago mediante la realizzazione di interventi fitosanitari endoterapici;

L'introduzione del D.M. 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»" ha introdotto forti limitazioni all'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree extra-agricole o prevede soluzioni migliorative per ridurre l'impatto del mezzo chimico in aree urbane quali le strade, le ferrovie, i giardini, le scuole, gli spazi ludici di pubblica frequentazione e tutte le loro aree di servizio;

Rilevato che:

L'art. 1 del D.M. 30 ottobre 2007, pubblicato in G.U. n° 40 del 16.02.2008, istituisce la lotta obbligatoria su tutto il territorio nazionale contro il lepidottero "Processionaria del pino" *Thaumetopoea (Thaumetopoea) pityocampa*, poiché costituisce una minaccia per la produzione o la sopravvivenza di alcune specie arboree e può costituire un rischio per la salute delle persone e degli animali;

L'Amministrazione comunale ha emanato l'ordinanza sindacale n. 7/2017 la quale, prevede, oltre all'obbligatorietà dell'asportazione dei nidi anche la messa in atto adeguate tecniche di profilassi, quali i trattamenti endoterapici;

Servizio Verde  
Servizio Verde Protezione Civile  
Via Galvani, 1 Cervia

Comune di Cervia P.IVA/CF 00360090393  
Piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia (RA)  
Tel. 0544.979.111 - Fax 0544.72.340

Tel. 0544.979.106-107-109-110 fax 0544/991185

[comune.cervia@legalmail.it](mailto:comune.cervia@legalmail.it)

[www.comune.cervia.it](http://www.comune.cervia.it)





COMUNE DI CERVIA

Informazione preventiva nei confronti della popolazione interessata e potenzialmente esposta ai trattamenti fitosanitari

## **ATTENZIONE** **E' IN PROGRAMMA L'ESECUZIONE DI UN TRATTAMENTO FITOSANITARIO**

**(Notifica al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Ravenna in data 04/08/12017)**

SCOPO DELL'INTERVENTO

**LOTTA CONTRO LA PROCESSIONARIA DEL PINO (*thaumetopoea pityocampa*)**

**DATA INIZIO TRATTAMENTO:** \_\_\_\_\_

**FINE TRATTAMENTO:** \_\_\_\_\_

*(in caso di condizioni meteorologiche avverse il trattamento potrà essere rinviato)*

**SOSTANZA ATTIVA UTILIZZATA: ABAMECTINA**

**FORMULATO COMMERCIALE UTILIZZATO: VERTIMEC EC**

**TEMPO DI RIENTRO: 48 ORE**

**LUOGO ED ESTENSIONE DEL TRATTAMENTO:**

**IL TRATTAMENTO SARA' ESEGUITO NEI PLESSI SCOLASTICI E NELLE AREE SGAMBAMENTO CANI**

**IL TRATTAMENTO SARA' EFFETTUATO DA PERSONALE SPECIALIZZATO**

Il trattamento sarà eseguito da personale specializzato mediante tecnica endoterapica con procedimento brevettato denominato Nuovo Metodo Corradini. Tale tecnica riduce al massimo la dispersione di prodotto fitosanitario nell'ambiente, in quanto si ha un vero e proprio "sistema a circuito chiuso" (serbatoio contenente il prodotto fitosanitario → strumento di iniezione → esemplare arboreo trattato)

Per ulteriori informazioni i cittadini possono rivolgersi al Servizio Verde  
c/o Magazzino comunale Via Galeno, 1 Cervia (zona terme)  
Tel. 0544.979-106-107-109-110 - E-mail: [serv-verdepinete@comunecervia.it](mailto:serv-verdepinete@comunecervia.it)  
SITO WEB: [WWW.COMUNECERVIA.IT](http://WWW.COMUNECERVIA.IT)

## SOSTITUZIONE DEI PINI CON ALTRE SPECIE

In funzione dello stato di conservazione delle alberate cittadine e delle relative condizioni del sito di impianto, ove consentito dalle caratteristiche del viale e della zona si è previsto anche la modifica della composizione dei popolamenti arborei con l'inserimento di latifoglie al posto dei pini domestici e marittimi, per favorire la loro evoluzione verso tipologie di verde pubblico e bosco più varie, al fine del miglioramento della relativa stabilità ecologica.

**COMUNE DI CERVIA**  
PROVINCIA DI RAVENNA  
SETTORE VERDE E PROTEZIONE CIVILE  
**SERVIZIO VERDE**

**PIANO PLURIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DELLE ALBERATURE STRADALI CITTADINE NELL'OTTICA DI RIASSETTO DELLA VIABILITA' E DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE**  
OBIETTIVO DI PROGETTO N. 1/2016

 **1** PROIEZIONE

**RILIEVO DELLE SPECIE ARBOREE PRESENTI SUI VIALI** **1:10.000** DATA 2016

GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
Dot. Agr. Flavio Mazzoni  
Dot. Agr. Emilio Tricoli  
P.A. Barbara Frigoli  
Dot. For. Alberto Mielì

COLLABORATORI  
geom. Maria Adinolfi  
geom. Andrea Tamburini  
geom. Antonio Giunchi



Tale azione è rivolta anche ai privati, nell'ambito del Regolamento Comunale del verde pubblico e privato, ove è previsto l'obbligo di dotazione di verde per ogni lotto di terreno edificato o messo in edificazione composto dal 30% di pino domestico e per il 70% di altre specie latifoglie appartenenti a vegetazione ben introdotta nel contesto ambientale cervese.